

**RELAZIONE TECNICA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2017**

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'articolo 151 del T.U.E.L. nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione.

L'attività di programmazione termina con la predisposizione di una serie di documenti contabili in cui sono formalizzate le decisioni politiche e della gestione che portano all'indicazione dei programmi futuri dell'amministrazione.

Della fase di programmazione, il bilancio annuale di previsione costituisce il momento conclusivo e deve rappresentare, con chiarezza, non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione, la coerenza con il programma politico dell'amministrazione e con il quadro economico-finanziario.

In altri termini deve esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, l'impegno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

La struttura, del bilancio annuale di previsione, approvata con il D.P.R. 194 del 1996 è non modificabile e permette solamente di comunicare informazioni finanziarie.

Al fine di ampliare la funzione informativa dei dati del bilancio, a favore degli utilizzatori, appare necessario dare un'integrazione a tali informazioni, unendo al bilancio stesso, la presente relazione tecnica, che dà un'illustrazione il più possibile dettagliata delle politiche dell'Ente.

In questa relazione si cerca di favorire la conoscenza dei contenuti rilevanti e caratteristici del bilancio annuale e pubblicare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il bilancio stesso.

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, abbandonano definitivamente i vecchi schemi ed adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Il Comune di San ZENONE AL PO non ha partecipato al periodo di sperimentazione previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 118/2011, e pertanto nel 2015 ha applicato i principi contabili armonizzati e mantenuto gli schemi di bilancio "non armonizzati".

Dal 2016 l'Ente adotta anche i nuovi schemi di bilancio: da qui la necessità di redigere ed approvare la presente nota integrativa, prevista dal nuovo principio applicato della programmazione – punto 9.11 di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2018 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa

come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

IL BILANCIO 2017

IN SINTESI

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori contenuti nel bilancio di previsione.

Tali valori rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

La prima tabella presenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

Al fine di dare una maggiore significatività e leggibilità, i dati finanziari sono riproposti, nella seconda tabella, integrandoli con l'indicazione dell'incidenza di ogni singola tipologia di entrata e spesa sul totale complessivo.

Infine appare particolarmente significativo procedere, evidenziando i dati in una terza tabella, a un confronto con gli anni precedenti, al fine d'analizzare lo sviluppo temporale delle voci di bilancio.

Si pone, come intervallo temporale oggetto del confronto, un quinquennio, riportando i valori relativi agli accertamenti ed impegni degli esercizi consuntivati e quelli relativi agli stanziamenti degli ultimi due esercizi, in fase di gestione e/o approvazione del bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - RIEPILOGO**ENTRATA**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - TRIBUTARIE	277.350,00
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	36.200,00
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	97.500,00
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	45.500,00
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	300.000,00
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	350.100,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.106.650,00

SPESA

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO I - CORRENTI	395.450,00
TITOLO II - CONTO CAPITALE	45.500,00
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	315.600,00
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	350.100,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	1.106.650,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - RIEPILOGO CON INCIDENZA IN %

ENTRATA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - TRIBUTARIE	277.350,00	25,06 %
TITOLO II - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	36.200,00	3,27 %
TITOLO III - EXTRATRIBUTARIE	97.500,00	8,81 %
TITOLO IV - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	45.500,00	4,11 %
TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	300.000,00	27,11 %
TITOLO VI - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	350.100,00	31,64 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.106.650,00	100,00 %
SPESA		
DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	% SUL TOTALE
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00 %
TITOLO I - CORRENTI	395.450,00	35,73 %
TITOLO II - CONTO CAPITALE	45.500,00	4,11 %
TITOLO III - RIMBORSO PRESTITI	315.600,00	28,52 %
TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	350.100,00	31,64 %
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	1.106.650,00	100,00 %

ENTRATE		TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
		2013 (stanziamento)	2014 (stanziamento)	2015 (stanziamento)	2016 (stanziamento)	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	5.145,00	0,00
Titolo		(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	TRIBUTARIE	262.494,01	317.507,25	195.348,95	278.565,50	277.350,00
II	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	71.018,44	43.048,58	27.665,20	50.886,65	36.200,00
III	EXTRATRIBUTARIE	141.064,43	64.732,89	94.806,10	98.503,08	97.500,00
IV	ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	25.000,00	14.951,48	25.864,73	110.600,00	45.500,00
V	ACCENSIONE DI PRESTITI	134.004,45	190.125,60	0,00	300.000,00	300.000,00
VI	ENTRATE PER SERVIZI CONTO TERZI	132.203,42	152.733,06	65.845,76	350.100,00	350.100,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		765.784,75	783.098,86	409.530,74	1.193.800,23	1.106.650,00

SPESE		TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
		2013 (stanziamento)	2014 stanziamento)	2015 (stanziamento)	2016 (stanziamento)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		975,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo		(impegni)	(impegni)	(impegni)	(stanziamento)	(stanziamento)
I	CORRENTI	442.396,76	396.399,77	252.856,49	412.955,23	395.450,00
II	CONTO CAPITALE	24.980,64	14.950,00	110.738,14	115.745,00	45.500,00
III	RIMBORSO PRESTITI	147.143,45	203.264,60	0,00	315.000,00	315.600,00
IV	SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	132.203,42	152.733,06	3.204,45	350.100,00	350.100,00
TOTALE GENERALE SPESE		747.699,27	767.347,43	366.799,08	1.193.800,23	1.106.650,00

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2017-2019, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) politica tariffaria: l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015,;

2) politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi.

3) per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, in attesa del riassorbimento del personale degli enti di area vasta, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno;

Le norme, riferite al patto di stabilità interno, regolano e determinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tali norme stabiliscono le caratteristiche e l'importo dell'obiettivo da raggiungere, nell'anno di bilancio e nei due successivi, in termini di saldo di competenza mista.

Il valore “segnaletico”, dei dati di bilancio sintetizzati nella sezione precedente, risulta maggiormente significativo attuando la scomposizione secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Per ognuno degli aspetti di gestione indicati, nelle successive sezioni si procede all’analisi approfondita delle voci che costituiscono i singoli macroaggregati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - SITUAZIONE EQUILIBRI

GESTIONE DI COMPETENZA	Stanzamenti entrata	Stanzamenti spesa	Differenza entrata e spesa
Correnti	411.050,00	411.050,00	0,00
Conto Capitale	45.500,00	45.500,00	0,00
Movimento di fondi	300.000,00	300.000,00	0,00
Servizi conto terzi	350.100,00	350.100,00	0,00
TOTALE	1.106.650,00	1.106.650,00	0,00

LA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO 2017

In questa sezione si evidenziano quelle voci di entrata e spesa che rientrano in uno dei vincoli da rispettare, sia nella costruzione, sia nella gestione del bilancio stesso.

Tale vincolo, definito come equilibrio di parte corrente, è specificato dal Tuel all'articolo 162 comma 6 che stabilisce: *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”*.

Nella prima tabella si evidenzia il rispetto di tale equilibrio nel bilancio di previsione.

Al fine di comprendere le voci, che compongono l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione, si presenta una seconda tabella, indicando i valori di tali voci, sia in termini assoluti, sia in termini relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2017
Tributarie	277.350,00
Per trasferimenti	36.200,00
Extratributarie	97.500,00
Permessi a costruire (ex OO.UU.) delle entrate in conto capitale destinati a spese correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00
Totale parziale	411.050,00
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	0,00
TOTALE	411.050,00
SPESE	2017
Spese correnti	395.450,00
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	15.600,00
TOTALE	411.050,00

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	2017	% SUL TOTALE
Tributarie	277.350,00	67,47 %
Per trasferimenti	36.200,00	8,81 %
Extratributarie	97.500,00	23,72 %
Permessi a costruire (ex OO.UU.) destinati a spese correnti	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese correnti	0,00	0,00 %
Totale parziale	411.050,00	100,00 %
<i>a detrarre: Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale</i>	0,00	
TOTALE	411.050,00	

SPESE	2017	% SUL TOTALE
Spese correnti	395.450,00	96,20 %
Rimborso quota capitale mutui, finanziamenti, prestiti e debiti pluriennali	15.600,00	3,80 %
TOTALE	411.050,00	100,00 %

Da questa sezione si analizzano, in modo approfondito, le singole tipologie d'entrata previste nel bilancio di previsione.

La prima fattispecie, d'entrata per natura, che ritroviamo nella struttura obbligatoria del bilancio di previsione, è quella tributaria.

Tale fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: imposte, tasse, tributi speciali e altre entrate proprie.

Nella prima tabella si presentano i dati, del bilancio di previsione dell'ente, per ogni singola categoria, in termini assoluti e relativi, rispetto al totale delle entrate tributarie.

Le previsioni, delle entrate tributarie, tracciate nella prima tabella, sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio, di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

Nella seconda tabella, le caratteristiche principali della politica fiscale, sono evidenziate, sintetizzando le scelte programmatiche effettuate dall'Ente, in materia fiscale, da realizzare nell'esercizio finanziario.

Queste scelte, di politica fiscale, hanno prodotto all'interno di ogni singola categoria delle entrate tributarie, nella terza tabella, si presentano le previsioni delle principali risorse, identificando più dettagliatamente, l'oggetto specifico delle entrate.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	131.350,00	47,36 %
I	2	Tasse	56.000,00	20,19 %
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	90.000,00	32,45 %
TOTALE			277.350,00	100,00 %

DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE	ANNO 2017
I.M.U.	95.000,00
TARES/TARI - TASI	55.000,00
TOSAP	0,00
Addizionale comunale IRPEF	16.000,00
Addizionale energia elettrica	0,00

ALIQUEUTE I.M.U.	ANNO 2017
Aliquota I.M.U. 1^ casa (x mille)	5,000
Aliquota I.M.U. 2^ casa (x mille)	8,600
Aliquota I.M.U. fabbricati produttivi (x mille)	8,600
Aliquota I.M.U. altro (x mille)	8,600

DETTAGLIO GETTITO I.M.U.	ANNO 2017
I.M.U. 1^ casa	0,00
I.M.U. 2^ casa	75.000,00
I.M.U. edilizia residenziale - altro	0,00
I.M.U. edilizia non residenziale - fabbricati produttivi	0,00
I.M.U. edilizia non residenziale - altro	0,00

EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

I dati concernenti la politica fiscale dell'ente, indicati nei paragrafi precedenti, sono confrontati con quelli che si riferiscono agli esercizi precedenti, in tal modo si dà un'indicazione più completa sull'utilizzo della leva fiscale da parte dell'Ente.

Tale confronto si esplicita, evidenziando, per le entrate tributarie, i valori già conseguiti negli anni precedenti e quelli previsti negli ultimi due anni.

L'analisi quinquennale prosegue con la presentazione dei dati dettagliati, in termini di aliquote, delle varie voci di entrata.

Infine si analizzano le evoluzioni, in termini di gettito realizzato e previsto.

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
I	1	Imposte	111.951,01	159.597,25	108.843,88	131.565,50	131.350,00
I	2	Tasse	52.543,00	55.910,00	56.744,93	56.000,00	56.000,00
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	98.000,00	102.000,00	29.760,14	91.000,00	90.000,00
TOTALE			262.494,01	317.507,25	195.348,95	278.565,50	277.350,00

TREND STORICO DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
I.M.U.	95.351,01	139.445,32	90.435,20	115.000,00	95.000,00
TARSU / TARES / TARI - TASI	0,00	55.000,00	37.915,76	55.000,00	55.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	16.000,00	19.551,93	16.861,19	16.000,00	16.000,00
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	828,41	0,00	0,00

TREND STORICO ALIQUOTE I.M.U.

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017
	2013	2014	2015	2016	
Aliquota I.M.U. 1^ casa (x mille)	0,000	0,000	5,000	5,000	5,000
Aliquota I.M.U. 2^ casa (x mille)	0,000	0,000	8,600	8,600	8,600
Aliquota I.M.U.. fabbricati produttivi (x mille)	0,000	0,000	8,600	8,600	8,600
Aliquota I.M.U. altro (x mille)	0,000	0,000	8,600	8,600	8,600

TREND STORICO DETTAGLIO GETTITO I.M.U.

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
I.M.U. 1^ casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.M.U. 2^ casa	0,00	0,00	98.000,00	95.000,00	75.000,00
I.M.U. edilizia residenziale - altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.M.U. edilizia non resid.le - fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.M.U. edilizia non residenziale - altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- LE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo aggregato delle entrate, destinate al finanziamento delle spese correnti, è rappresentato dalle risorse derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, per tali finalità, da altri enti del settore pubblico.

Le previsioni, di tale tipologia d'entrata, si ritrovano nel titolo II, con distinzione a seconda dell'ente erogatore del contributo.

I valori delle cinque categorie, previste dall'ordinamento finanziario e contabile, sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	25.000,00	69,07 %
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	27,62 %
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00 %
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00 %
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	1.200,00	3,31 %
TOTALE			36.200,00	100,00 %

- EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo, nel quinquennio, delle entrate da contributi e trasferimenti correnti, particolarmente significativo, per evidenziare la scelta attuata dallo Stato, in questo orizzonte temporale, in materia di finanza degli enti locali, detta "di tipo derivato".

TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	70.438,44	33.048,58	1.385,20	30.586,65	25.000,00
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	580,00	10.000,00	14.280,00	10.300,00	10.000,00
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	12.000,00	10.000,00	1.200,00
TOTALE			71.018,44	43.048,58	27.665,20	50.886,65	36.200,00

- LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

L'ultima fattispecie delle entrate correnti è rappresentata dalle entrate extratributarie, identificate nel titolo III, della parte entrata del bilancio.

Questa fonte d'entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei servizi pubblici e dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, utili netti delle aziende speciali e partecipate, proventi diversi.

Come in precedenza si presentano, i dati previsivi del bilancio, espressi in valori assoluti e relativi.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	2.500,00	2,57 %
III	2	Proventi dei beni dell'ente	25.000,00	25,64 %
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00 %
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00 %
III	5	Proventi diversi	70.000,00	71,79 %
TOTALE			97.500,00	100,00 %

- EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

L'analisi quinquennale dei dati finanziari del titolo III dell'entrata presenta, per ogni singola categoria, lo sviluppo di seguito evidenziato.

TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
III	1	Proventi dei servizi pubblici	5.229,08	3.509,42	3.795,69	2.500,00	2.500,00
III	2	Proventi dei beni dell'ente	18.000,00	20.582,52	12.046,19	32.000,00	25.000,00
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	52,35	62,39	0,00	3,08	0,00
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Proventi diversi	117.783,00	40.578,56	78.964,22	64.000,00	70.000,00
TOTALE			141.064,43	64.732,89	94.806,10	98.503,08	97.500,00

- SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Le spese correnti comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi pubblici.

Si esegue una prima analisi della spesa corrente suddividendo la spesa in base alla natura economica dei fattori produttivi impiegati nella gestione.

Tale suddivisione porta all'indicazione di undici tipologie denominate "intervento" definite dalla struttura obbligatoria del bilancio.

Per rendere maggiormente intuitive le scelte fatte dall'amministrazione, è utile evidenziare una seconda analisi suddividendo, il dato complessivo delle spese correnti, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

Come per il titolo I, anche in per il titolo III, si evidenzia il dettaglio degli stanziamenti per singolo intervento.

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO				
Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Personale	200.500,00	50,71 %
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	20.400,00	5,16 %
I	3	Prestazioni di servizi	100.134,00	25,32 %
I	4	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
I	5	Trasferimenti	55.000,00	13,91 %
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.916,00	1,24 %
I	7	Imposte e tasse	12.000,00	3,03 %
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00 %
I	9	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
I	10	Fondo svalutazione crediti	1.000,00	0,25 %
I	11	Fondo di riserva	1.500,00	0,38 %
TOTALE			395.450,00	100,00 %

SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	292.359,00	73,93 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	0,00	0,00 %
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5	Cultura e beni culturali	1.000,00	0,25 %
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	18.390,00	4,65 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	56.150,00	14,20 %
10	Settore sociale	27.551,00	6,97 %
11	Sviluppo economico	0,00	0,00 %
12	Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE		395.450,00	100,00 %

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	300.000,00	95,06 %
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00 %
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	15.600,00	4,94 %
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00 %
TOTALE			315.600,00	100,00 %

- EVOLUZIONE QUINQUENNALE SPESA CORRENTE E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Un'ulteriore analisi importante è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come le scelte dell'amministrazione hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra dei fattori produttivi ("interventi").

La medesima analisi temporale si effettua per il titolo III relativo al rimborso di prestiti.

Al fine di dare informazioni maggiormente dettagliate, si procede all'analisi dell'evoluzione anche della composizione per funzioni, delle spese correnti.

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
I	1	Personale	249.000,00	160.820,04	15.631,33	206.000,00	200.500,00
I	2	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	47.629,20	29.005,23	34.950,34	29.151,79	20.400,00
I	3	Prestazioni di servizi	91.951,80	107.686,50	98.207,22	93.856,86	100.134,00
I	4	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	5	Trasferimenti	35.970,86	79.300,00	103.053,84	61.000,00	55.000,00
I	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7.544,90	7.672,00	200,00	7.328,00	4.916,00
I	7	Imposte e tasse	10.300,00	11.916,00	813,76	12.118,58	12.000,00
I	8	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	9	Ammortamenti di esercizio				0,00	0,00
I	10	Fondo svalutazione crediti				2.000,00	1.000,00
I	11	Fondo di riserva				1.500,00	1.500,00
TOTALE			442.396,76	396.399,77	252.856,49	412.955,23	395.450,00

TREND STORICO SPESE PER RIMBORSO PRESTITI (Titolo III) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
III	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	134.004,45	190.125,60	0,00	300.000,00	300.000,00
III	2	Rimborso di finanziamento a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	13.139,00	13.139,00	0,00	15.000,00	15.600,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			147.143,45	203.264,60	0,00	315.000,00	315.600,00

TREND STORICO SPESE CORRENTI (Titolo I) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
I	1	Amministrazione, gestione e controllo	352.999,42	284.731,04	127.215,47	307.011,73	292.359,00
I	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	4	Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	5	Cultura e beni culturali	2.280,20	3.600,00	1.800,00	1.800,00	1.000,00
I	6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	8	Viabilità e trasporti	17.250,00	19.250,00	18.219,18	18.750,00	18.390,00
I	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	59.851,00	56.498,08	68.841,12	56.308,00	56.150,00
I	10	Settore sociale	10.016,14	32.320,65	36.780,72	29.085,50	27.551,00
I	11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			442.396,76	396.399,77	252.856,49	412.955,23	395.450,00

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	187.350,00	89,25	89,25	0,0004
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	56.350,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	131.000,00	89,25	89,25	0,0006
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	90.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	277.350,00	89,25	89,25	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	36.200,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	36.200,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.500,00	746,76	746,76	0,0271

3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.000,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	97.500,00	746,76	746,76	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.500,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	10.500,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	45.500,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		456.550,00	836,01	836,01	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	836,01	836,01	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	187.350,00	108,38	108,38	0,0005
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	56.350,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	131.000,00	108,38	108,38	0,0008
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	90.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	277.350,00	108,38	108,38	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34.200,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	34.200,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.500,00	906,78	906,78	0,0329

3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	72.000,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	99.500,00	906,78	906,78	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.000,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		416.050,00	1.015,16	1.015,16	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	1.015,16	1.015,16	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	187.350,00	127,50	127,50	0,0006
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	56.350,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	131.000,00	127,50	127,50	0,0009
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	90.000,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	277.350,00	127,50	127,50	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	34.200,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	34.200,00	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				

3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.500,00	1.066,80	1.066,80	0,0387
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	72.000,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	99.500,00	1.066,80	1.066,80	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0	0	0	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.000,00	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		416.050,00	1.194,30	1.194,30	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	1.194,30	1.194,30	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

- LA SPESA DEL PERSONALE

Tra i fattori produttivi rientranti nelle spese correnti, una delle voci più importanti da monitorare è sicuramente la spesa del personale.

Di seguito si presenta l'evoluzione della politica, di gestione del personale, nell'ultimo quinquennio, sia per i posti di lavoro in pianta organica, sia per numero dipendenti di ruolo e non di ruolo, sia in termini finanziari di spesa.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

DOTAZIONE DEL PERSONALE –POSTI IN PIANTA ORGANICA-POSTI DIPENDENTI IN RUOLO –POSTI VACANTI

AREA	UNITA' PERSONALE – CAT.	COPERTURA	VACANZA
Finanziario-amministrativa	n. 1 D3	X	
	n. 1 C		X
Vigilanza	n. 1 D3	X	
Tecnico-manutentiva	n. 1 D1		X
	n. 1 B5	X	

SPESE PERSONALE	2008	2014	2015	2016	2017
Spese personale (int.01)	185.000,00	160.820,00	193.46796	204.000,00	200.500,00
Altre spese (int.03)	0				
Irap (int.07)	9.700,00	9.250,00	13.572,68	10.000,00	10.000,00
Altre spese (int.05)	0				
Totale spese (A)	194.700,00	170.070,00	207.040,64	214.000,00	210.500,00
- componenti escluse	0	15.421,00	50.000,00	46.000,00	60.000,00
Componenti assoggettati al limite di spesa (A- B)	194.700,00	154.649,00	157.040,64	168.000,00	150.500,00

LA PARTE CONTO CAPITALE DEL BILANCIO 2017

In questa sezione sono evidenziati i dati relativi alle voci di entrata e spesa che rientrano nella parte in conto capitale del bilancio.

In altre parole si presenta il rispetto nel bilancio di previsione del cosiddetto equilibrio degli investimenti che, salvo le eccezioni previste da norme legislative specifiche, si traduce in un'uguaglianza tra le entrate in conto capitale (titolo IV e V) e le spese in conto capitale (titolo II).

La tabella sintetizza tale equilibrio, esponendo i dati finanziari, sia in termini assoluti, sia relativi, quantificando l'incidenza percentuale sul totale complessivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2017
Alienazioni di beni patrimoniali	35.000,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.500,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	0,00
Riscossione di crediti	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	0,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0,00
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	0,00
TOTALE	45.500,00

SPESE	2017
Acquisizione di beni immobili	38.000,00
Espropri e servitù onerose	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00
Incarichi professionali esterni	0,00
Trasferimenti di capitale	7.500,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Conferimenti di capitale	0,00
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00
TOTALE	45.500,00

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2017	% SUL TOTALE
Alienazioni di beni patrimoniali	35.000,00	76,92 %
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.500,00	23,08 %
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)	0,00	0,00 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti	0,00	0,00 %
TOTALE	45.500,00	100,00%

SPESE	2017	% SUL TOTALE
Acquisizione di beni immobili	38.000,00	83,27 %
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica	0,00	0,00 %
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00 %
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00 %
Trasferimenti di capitale	7.500,00	16,48 %
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE	45.500,00	100,00%

LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali.

Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

**DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI,
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI**

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	35.000,00	76,92 %
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.500,00	23,08 %
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00 %
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
TOTALE			45.500,00	100,00 %

- EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo sono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa, sul reperimento di tali tipo di risorse, per il finanziamento delle spese in conto capitale.

TREND STORICO ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	5.000,00	0,00	1.255,93	35.000,00	35.000,00
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	20.000,00	11.000,00	21.490,02	0,00	0,00
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00	3.118,78	75.000,00	0,00
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	3.951,48	0,00	600,00	0,00
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			25.000,00	14.951,48	25.864,73	110.600,00	45.500,00

- LE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

Il secondo gruppo di tipologie di entrate destinate al finanziamento delle spese in conto capitale le ritroviamo all'interno del titolo V.

Delle quattro categorie d'entrata che compongono il presente titolo, solo le categorie relative all'assunzione di mutui e prestiti e all'emissione di prestiti obbligazionari, rappresentano risorse effettivamente destinate alle spese in conto capitale.

Le prime due categorie, anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine, rappresentano semplici movimentazioni di fondi che trovano la loro corrispondenza nel titolo III della spesa.

I valori delle quattro categorie che compongono il titolo sono sintetizzati in valore assoluto e relativo.

ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
V	1	Anticipazioni di cassa	300.000,00	0,00 %
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
TOTALE			300.000,00	100,00 %

- L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

In questa sezione si rappresenta lo sviluppo nel quinquennio delle entrate da accensione di prestiti.

TREND STORICO ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
V	1	Anticipazioni di cassa	134.004,45	190.125,60	0,00	300.000,00	300.000,00
V	2	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	4	Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			134.004,45	190.125,60	0,00	300.000,00	300.000,00

- LA CONSISTENZA E DINAMICA DELL'INDEBITAMENTO

Tra le fonti di finanziamento, che si trovano nel titolo V, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni programmate e la consistenza finale del debito per finanziamenti, prevista per fine esercizio.

TREND STORICO DEI DATI RELATIVI AD ACCENSIONI E RIMBORSO DI PRESTITI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
V	3	Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
III	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	13.139,00	13.139,00	0,00	15.000,00	15.600,00
III	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			13.139,00	13.139,00	0,00	15.000,00	15.600,00

- SPESA IN CONTO CAPITALE: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE

In questa sezione della relazione si analizza la parte del bilancio in cui si evidenzia la politica d'investimento, programmata dall'amministrazione.

Si presentano una serie d'informazioni dettagliate, sull'aggregato finanziario, in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ect.

Si evidenzia il totale degli stanziamenti, suddividendoli per intervento, individuando per ognuno di essi la percentuale rispetto al totale.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
II	1	Acquisizione di beni immobili	38.000,00	83,27 %
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
II	3	Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	4	Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
II	5	Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00 %
II	6	Incarichi professionali esterni	0,00	0,00 %
II	7	Trasferimenti di capitale	7.500,00	16,48 %
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00 %
TOTALE			45.500,00	100,00 %

- L'ARTICOLAZIONE PER FUNZIONI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con lo scopo di evidenziare l'indirizzo, delle scelte d'investimento programmate dall'amministrazione, è utile suddividere il dato complessivo, delle spese in conto capitale, in base alle funzioni, cioè in base alle attività espletate dall'Ente.

Le funzioni indicate sono quelle previste nella struttura di bilancio stabilita dal D.P.R. n. 194 del 1996.

SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE			
Funz.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
1	Amministrazione, gestione e controllo	12.000,00	26,38 %
2	Giustizia	0,00	0,00 %
3	Polizia locale	0,00	0,00 %
4	Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00 %
7	Turismo	0,00	0,00 %
8	Viabilità e trasporti	21.000,00	46,15 %
9	Gestione del territorio e dell'ambiente	7.500,00	16,48 %
10	Settore sociale	5.000,00	10,99 %
11	Sviluppo economico	0,00	0,00 %
12	Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE		45.500,00	100,00 %

- L'EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Un'ulteriore importante analisi è rappresentata dall'indicazione dei dati finanziari dell'ultimo quinquennio, al fine di evidenziare come, le scelte dell'amministrazione, hanno portato, nei vari esercizi, trasferimenti di fondi da una tipologia all'altra di funzioni dell'ente.

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER INTERVENTO

Tit.	Int.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
II	1	Acquisizione di beni immobili	8.480,64	3.950,00	18.238,51	103.100,00	38.000,00
II	2	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Acquisto beni specifici realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	5.145,00	0,00
II	4	Utilizzo beni di terzi realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Acquisizione beni mobili,macchine,attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	6	Incarichi professionali esterni	16.500,00	11.000,00	24.590,37	0,00	0,00
II	7	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	67.909,26	7.500,00	7.500,00
II	8	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	9	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	10	Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			24.980,64	14.950,00	110.738,14	115.745,00	45.500,00

TREND STORICO SPESE CONTO CAPITALE (Titolo II) PER FUNZIONE

Tit.	Funz.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (impegni)	2014 (impegni)	2015 (impegni)	2016 (stanziamento)	
II	1	Amministrazione, gestione e controllo	8.980,64	2.950,00	3.843,16	98.100,00	12.000,00
II	2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	3	Polizia locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	4	Istruzione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	6	Settore sport e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	8	Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
II	9	Gestione del territorio e dell'ambiente	11.000,00	11.000,00	93.759,37	12.645,00	7.500,00
II	10	Settore sociale	5.000,00	1.000,00	13.135,61	5.000,00	5.000,00
II	11	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			24.980,64	14.950,00	110.738,14	115.745,00	45.500,00

- LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Vista l'importanza delle scelte delle fonti di finanziamento, nelle politiche d'investimento fatte dall'amministrazione, si integrano le informazioni, precedentemente esposte, con questa sezione, in cui sono presentati ulteriori dati sintetici, sulle tipologie di entrate maggiormente utilizzate.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
ENTRATE	2017 (stanziamenti)	% SUL TOTALE
Entrate correnti		0,00 %
Permessi a costruire (ex OO.PP.) destinati a spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Mutui		0,00 %
Altri indebitamenti		0,00 %
Contributi		0,00 %
Alienazioni patrimoniali	35.000,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Altro		0,00 %
TOTALE	0,00	100,00%

EQUILIBRI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICI

- GLI ALTRI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel bilancio di previsione, oltre agli equilibri evidenziati nelle sezioni precedenti, deve esservi coincidenza:

1) tra gli stanziamenti d'entrata, indicati nel titolo V, e di spesa, indicati nel titolo III, relativi alle anticipazioni di cassa e i finanziamenti a breve termine;

2) tra gli stanziamenti di entrata, indicati nel titolo VI, e di spesa, indicati nel titolo IV, relativi ai servizi per conto terzi.

Il rispetto di queste equivalenze, nel bilancio di previsione, è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

EQUIVALENZA ANTICIPAZIONI DI CASSA**ENTRATE**

Tit.	Cat.	Descrizione	ANNO 2017 (stanziamento)
V	1	Anticipazioni di cassa	300.000,00

SPESE

Tit.	Int.	Descrizione	ANNO 2017 (stanziamento)
III	1	Rimborsi per anticipazioni di cassa	300.000,00

EQUIVALENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI**ENTRATE**

Tit.	Descrizione	ANNO 2017 (stanziamento)
VI	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	350.100,00

SPESE

Tit.	Descrizione	ANNO 2017 (stanziamento)
IV	Spese per servizi per conto di terzi	350.100,00

- ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali, applicati al bilancio di previsione, che permettono di comprendere in modo intuitivo le scelte programmatiche, effettuate dall'amministrazione.

Successivamente si confrontano i medesimi indicatori con i valori degli anni precedenti, ottenendo un'analisi dell'evoluzione quinquennale.

INDICATORI FINANZIARI BILANCIO DI PREVISIONE 2017		
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	ANNO 2017
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	91,19 %
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	67,47 %
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,05
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	52,57 %
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	50,70 %

TREND EVOLUZIONE STORICA DEGLI INDICATORI FINANZIARI

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	TREND STORICO				ANNO 2017
		2013	2014	2015	2016	
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo I} + \text{titolo III}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	85,04%	89,88%	91,30%	88,11%	91,19%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo I}}{\text{titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	55,31%	74,66%	61,47%	65,09%	67,47%
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spese titolo II}}{\text{spese titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	0,04	0,02	0,30	0,14	0,05
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale} + \text{quote ammortamento mutui}}{\text{totale entrate titoli I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	55,24%	40,90%	4,92%	51,64%	52,57%
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	$\frac{\text{spese personale}}{\text{totale spese titolo I}} \times 100$	56,28%	40,57%	6,18%	49,88%	50,70%

- LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

SOCIETA'	QUOTA %	N.AZIONI	VALORE €
Broni Stradella Pubblica Srl	0,0087	100	8,77
Broni Stradella Spa	0,0052	22329	223,29
ASM PAVIA SPA	0.0056	250	250
Consorzio "Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia" trasformato in "Azienda Speciale Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del servizio idrico integrato"			

Azienda	Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014	Risultato esercizio 2015
Broni Stradella Pubblica Srl	0	0	472,00	46.229	80.063
Broni Stradella Spa	34.596,00	22.224,00	11.993,00	116.442	211.508
ASM PAVIA SPA	1.996.081	492.481	538.117	485.101	1.078.296

LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti

Dal 2001 l'ente ha fondato con il Comune di Spessa l'Unione dei Comuni di San Zenone al Po e Spessa e da allora annualmente ha migliorato la gestione offrendo migliori servizi ai cittadini del territorio

L'Ente ha convenzionato il servizio di vigilanza con altri Enti del territorio ,ha approvato l'adesione alle Terre del Basso Pavese per affrontare congiuntamente problematiche territoriali ogni anno sempre più complesse.